
COMUNICATO STAMPA

Disorder

BJCEM porta in Italia e Francia 30 artisti under 30 da 15 paesi del Mediterraneo tra cui Italia, Francia, Siria, Tunisia, Egitto e Israele.

Tra novembre e dicembre a Torino, Milano e Marsiglia. Aspettando la 16° edizione della Biennale che si terrà ad Ancona a Giugno 2013.

All'interno di un percorso d'indagine legato al Mediterraneo, alle nuove generazioni ed alle pratiche artistiche contemporanee, **BJCEM**, Biennale des Jeunes Créateurs de l'Europe et de la Méditerranée, presenta a Milano, **dal 14 Novembre al 14 Dicembre**, **Disorder**, un progetto composto di laboratori e residenze che coinvolgeranno realtà locali ed un gruppo di **trenta artisti internazionali** che, in quest'occasione, esporranno anche i loro lavori in una mostra omonima.

L'evento è organizzato in collaborazione con il **Comune di Milano**, già membro del network internazionale di BJCEM, che, anche in vista dell'Expo del 2015, rivolge una particolare attenzione alla promozione ed allo sviluppo dell'area del Mediterraneo e che ospiterà l'evento alla Fabbrica del Vapore.

Curato da **Marco Trulli** e **Claudio Zecchi**, *Disorder* si propone di sviluppare una riflessione su **alcuni dei più scottanti ed attuali temi legati alla politica ed al sociale**, coinvolgendo artisti provenienti principalmente dalla **riva Sud ed Est del Mediterraneo**.

Il progetto, che ha visto la luce oltre un anno e mezzo fa, è nato in occasione della partecipazione di BJCEM a **WEYA, World Event Young Artists**, evento che si è svolto a settembre 2012 a Nottingham e durante il quale sono stati presentati oltre **100 artisti**, alcuni dei quali hanno ideato e realizzato un lavoro *ad hoc* per *Disorder*. BJCEM ha poi deciso di proseguire il dialogo sul Mediterraneo facendo di *Disorder* un percorso che, nella ricerca di maggiori opportunità per i **giovani talenti under 30**, svilupperà tre ulteriori momenti, rispettivamente a **Torino, Milano e Marsiglia**.

Nella tappa milanese *Disorder* vuole allargare i confini del suo percorso, aprendosi alla città e creando le premesse per un incontro tra gli artisti coinvolti e le realtà artistiche e culturali che operano sul territorio. Grazie alla collaborazione con FDVLab, Associazione Laboratori Fabbrica del Vapore, gli artisti verranno coinvolti in una serie di laboratori che consentiranno loro di entrare in contatto e di gettare le basi per eventuali collaborazioni future con le realtà che quotidianamente lavorano ed animano la Fabbrica del Vapore. Careof e Docva, all'interno del progetto FDV Residency Program, hanno invece selezionato una parte degli artisti per partecipare ad una **residenza** che li porterà a collaborare con queste due importanti realtà che abitano la Fabbrica del Vapore.

A quest'opportunità si aggiunge un **workshop**, curato da Marco Trulli e Claudio Zecchi,

che coinvolgerà sia artisti milanesi sia artisti stranieri, che, lavorando in coppia, esploreranno il rapporto con il territorio in una riflessione orientata verso il futuro, in risposta al “disordine” generato da una dimensione ormai completamente schiacciata nel presente.

Inoltre, l'artista performativa Martina Conti, condurrà un **laboratorio** che coinvolgerà dieci performer non professionisti, selezionati sul territorio tramite un bando, i quali prenderanno poi parte alla sua performance *A reading sculpture* (qui capisco con Fede se abbiamo stabilito la data, mi pare il 17)

La **mostra Disorder** rappresenta infine il *fil rouge* che lega insieme tutti questi momenti, presentando i lavori di trenta artisti che spaziando dalla fotografia alla pittura, dalla performance all'installazione, dal disegno spaziale che sconfinava nel design, sono portatori di quel dialogo interdisciplinare che è alla base del progetto.

Una sezione del progetto *Disorder* anticiperà l'evento milanese in occasione di **The Others**, la giovane fiera dedicata agli artisti emergenti che si terrà a **Torino dal 9 all'11 Novembre** in contemporanea con Artissima. In quell'occasione BJCem presenterà un'installazione dell'artista turco Hasan Salih Ay ed una performance dell'artista italiano Marco Cecotto. La collaborazione con The Others prevede inoltre che un artista tra tutti quelli presentati alla Fiera venga selezionato per partecipare alla prossima Biennale. La selezione verrà effettuata da Alessandro Castiglioni, responsabile dei programmi educativi al Museo MAGA di Gallarate e membro del team curatoriale della prossima Biennale insieme a Marco Trulli e Claudio Zecchi di Cantieri d'Arte (I), Ivana Mestrov e Ivana Bodrovic di Loose Association (HR), Delphine Leccas e Charlotte Banks (SYR) e Nadira Laggoune (DZ).

Infine a **Marsiglia, dal 16 Novembre al 22 Dicembre**, in occasione dell'evento Retour de la Biennale, organizzato dal socio di BJCem Espace Culture, verranno presentati i lavori degli artisti francesi Leïla Anis, Mathias Isouard, Moussa Sarr, Younes Baba-Ali e Hyphen Hyphen.

Un blog su *Disorder*, che raccoglie informazioni sul progetto e sugli artisti che vi prendono parte, è on-line all'indirizzo: <http://disOrd3r.wordpress.com>

BJCEM, Biennale des Jeunes Créateurs de l'Europe et de la Méditerranée, è un network internazionale fondato a Sarajevo nel 2001. Conta **61 membri** di **20 tra paesi europei, africani e mediorientali**: tra essi figurano amministrazioni locali, istituzioni culturali ed organizzazioni indipendenti o non profit, in particolar modo quelle che si occupano di diaspora nel Mediterraneo.

Disorder - i suoi temi, gli **artisti under 30** selezionati e soprattutto la varietà di medium artistici rappresentati - avrà una sua continuità naturale in occasione della **16^{ma} edizione della Biennale di Bjcem** che da quest'anno assume il nome di **“Mediterranea 16. Young Artists Biennial”** e che si terrà ad **Ancona dal 6 al 9 Giugno 2013**.

DATE, LUOGHI e ARTISTI di DISORDER

Bjcem presenta Disorder a The Others

Venerdì 9 - domenica 11 Novembre 2012

Ex-Carcere "le Nuove" Via Borsellino, 3 Torino

Artisti: Hasan Salih Ay (TR/Turchia), Marco Cecotto (I/Italia)

Orari:

Inaugurazione stampa giovedì 8 novembre 2012, dalle 13 alle 17

Aperture al pubblico: dalle 18 alle 23, ingresso Euro 3

Bjcem presenta Disorder alla Fabbrica del Vapore

A cura di Marco Trulli e Claudio Zecchi

Mercoledì 14 Novembre – venerdì 14 Dicembre 2012

Fabbrica del Vapore, Via Procaccini, 4 Milano

Orari:

Conferenza stampa lunedì 12 novembre ore 11 (Sala Liberty)

Inaugurazione mercoledì 14 novembre dalle ore 18 (Sala delle Colonne)

Apertura al pubblico: dal 15 novembre al 14 dicembre ore 12-20, orario continuato, ingresso gratuito

Artisti: Muna Amareen (HKJ/Giordania), Syrian Anonymous Exhibition (SYR/Siria), Esther Strauß (A/Austria), Fatmir Mustafa (RKS/Repubblica del Kosovo), Younes Baba-Ali (MA/Marocco), Isabella Mara, Camilla Monga, Serena Porrati, Mariagiulia Serantoni, Domenico Stranieri, Ramona Zordini (I/Italia), Martina Conti (RSM/San Marino), Tzion Abraham Hazan (IL/Israele), Mohamed Alaa (ET/Egitto), Johann Lurf (A/Austria), Igor Bošnjak (BiH/Bosnia Erzegovina), Moussa Sarr (F/Francia), Orr Menirom (IL/Israele), Mathias Isouard (F/Francia), Marco Cecotto (I/Italia), Fabrizio Cotognini (I/Italia), Mustapha Akrim (MA/Marocco), Victoria Leonidou (Cipro), Marwa Adel (ET/Egitto), Mito Gegič (SLO/Slovenia), Dimitris Efeoglou (GR/Grecia), Andrea Lüth (A/Austria), Fokus Grupa (HR/Croazia).

Bjcem presenta Disorder a Marsiglia

Evento promosso da Espace Culture nell'ambito del progetto Retour de la Biennale
Sedi varie

Venerdì 16 Novembre – Sabato 22 Dicembre 2012

Artisti: Leïla Anis, Mathias Isouard, Moussa Sarr, Younes Baba-Ali e Hyphen Hyphen

Media relation & event design

Diana Marrone *at pr/undercover* – Venice, Milan, Naples

Web: www.prundercover.com

Mob: +39 349 5517623, Email: prundercover@gmail.com

Programma

14 Novembre

h. 18 - Inaugurazione

h.19.30 - Marco Cecotto | *Squeezin sounds out of light* | Performance

h.20.00 - Marco Cecotto | *Squeezin sounds out of light* | Performance

15 Novembre

h. 10-13.30/15-18 - Mapping the Future | Workshop

h. 18 - Incontro su “Pratiche che agiscono sul territorio” con l’Associazione Esterni

h. 14.30-18 - A Reading Sculpture | Laboratorio

h. 19 - Aperitivo presso Cascina Cuccagna

16 Novembre

h. 10-13.30/15-16 - Mapping the Future | Workshop

h. 16-18 - Incontro su “Arte Pubblica ed autoproduzione” con l’Associazione Art Kitchen

h. 14.30-18 - A Reading Sculpture | Laboratorio

17 Novembre

h. 11.00 - Presentazione del workshop Mapping the Future e dei lavori realizzati dagli artisti

h. 15-19 - Martina Conti | *A Reading Sculpture* | Performance

h. 19.30 - Happy Disorder c/o Arci Bellezza

Presentazione del workshop Mapping the Future e della fanzine realizzata dagli artisti

Presentazione degli esiti del progetto Milano e Oltre, realizzato da Connecting Cultures

Concerto di Matteo Manzo, della band “La linea del pane”

Concerto di Enrico Esma

Per informazioni su Disorder: BJCEM aisbl - t. 011 19504733

@ communication@bjcem.org

Bjcem Aisbl
Cortile del Maglio
Via Andreis 18 int. 18/c
10152 Torino Italia
www.bjcem.org



www.bjcem.org

Gli spazi:

*Le performance di Marco Cecotto si terranno presso il DIDstudio di Ariella Vidach/AIEP, presso la Fabbrica del Vapore, Via Procaccini 4, Milano.

Ariella Vidach/AIEP

t. 02 3450996

@ info@aiep.org

<http://www.naonuoviautorioggi.net/nao-performing-festival/>

*L'incontro con l'Associazione Esterni si terrà presso la Cascina Cuccagna, Via Cuccagna 2, Milano.

ESTERNI

t. 3892424908

@ info@esterni.org

www.esterni.org

*L'incontro con Art Kitchen si terrà presso lo spazio Superground, Via Bussola 4, Milano.

ART KITCHEN

t. 02 89070527

@ you@artkitchen.org

www.artkitchen.org

*La serata Happy Disorder si terrà presso il Circolo Arci Bellezza, Via Bellezza 16, Milano.

ARCI BELLEZZA

t. 02 58319492

@ cultura@arcibellezza.it

www.arcibellezza.it

Segue: intervista ad Emiliano Paoletti, Segretario Generale BJCEM

When the curiosity killed the cat....

Question time con Emiliano Paoletti, segretario generale di Bjcem

Un presidente finlandese, un board di direttori provenienti da oltre dieci paesi diversi che vede gomito a gomito non-profit, direttori di musei, vice sindaci e assessori dei vari partner e membri da Grecia, Cipro, paesi arabi, ebrei e cristiani. BJCEM è una storia unica nel panorama delle Biennali, perché lavora solo con artisti under 30. Qualche domanda al segretario generale del network dal 2010, il romano Emiliano Paoletti che ci

spiega meglio il posizionamento di BJCEM nel panorama – sempre più vasto, sempre più agguerrito – di biennali e festival dedicati alle arti contemporanee.

- Che differenza c'è tra membri e partner? Come vi riunite?

L'associazione Bjcem è il primo ed unico esempio di festival internazionale, anzi transazionale, dedicato ad artisti under trenta del bacino del Mediterraneo. E' composta da membri e partner. La differenza tra membri e partner sta nel tipo di rapporto che lega queste due tipologie di realtà a BJCEM. I membri sono i soci dell'Associazione, vi aderiscono dietro presentazione di una formale richiesta, il loro ingresso nel network viene messo ai voti dall'Assemblea Generale e pagano una quota associativa annuale. I membri rappresentano quindi gli organi decisionali dell'Associazione stessa. Al contrario i partner non hanno alcun ruolo nella vita associativa ed il rapporto con loro si limita a delle collaborazioni su singoli progetti.

Il network, e quindi i membri dell'Associazione, si riuniscono due volte l'anno in occasione dell'Assemblea Generale. I membri che fanno parte del Consiglio di Direzione, composto da almeno un rappresentante per ogni socio, si riuniscono invece tre volte l'anno. Le riunioni istituzionali vengono organizzate nelle città in cui operano i membri stessi, dietro disponibilità degli stessi ad ospitare l'evento.

- Come le recenti – talvolta gravi – situazioni di blocco di collegamenti, libera circolazione delle persone od inasprimento della concessione dei visti (a cui si aggiungono frequentemente operazioni di censura nelle telecomunicazioni nei paesi interessati da rivolte e colpi di stato), in questi anni ha influenzato il vostro lavoro?

Indubbiamente il nostro lavoro ha risentito dei problemi legati alla concessione dei visti ad alcuni artisti, in particolar modo quelli provenienti dalla riva Sud del Mediterraneo. L'eccessiva burocrazia e le tempistiche necessarie per sbrigare le pratica, impediscono sempre più spesso ad alcuni artisti di poter partecipare alle nostre iniziative, privandoli, di fatto, della possibilità di viaggiare, di confrontarsi con altri artisti e fare nuove esperienze.

- Quanti artisti avete promosso sin dall'inizio della vostra attività, che budget BJCEM ha amministrato e quali i risultati tangibili sia dal lato degli artisti selezionati che da quello dei vostri sostenitori?

È difficile stabilire con precisione il numero esatto di artisti che BJCEM ha presentato e promosso in occasione della Biennale e degli altri eventi di cui si è fatta promotrice; è tuttavia possibile stimare che le presenze degli artisti si attestino attorno alle 10.000, in 29 anni di attività.

- Quante tappe della BJCEM sono state ospitate in Italia e dove sono state ubicate le altre più recenti?
-

Sono sei le edizioni della Biennale che sono state ospitate in Italia, più precisamente a Bologna (1988), Torino (1997), Roma (1999), Napoli (2005), Bari (2008) e Roma (2011) che, per la prima volta, ha ospitato la Biennale insieme ad un'altra città, Salonicco.

La Biennale 2013 ad Ancona sarà quindi la settimana edizione ospitata in Italia.

Oltre a Salonicco che, come anticipato, ha condiviso con Roma l'edizione del 2011, le edizioni della Biennale più recenti si sono tenute a Skopje (2009), Atene (2003) e Sarajevo (2001), in occasione della quale è stata istituita formalmente l'Associazione BJCEM.

- Qualche anteprima sulla sedicesima edizione della Biennale che sarà ospitata ad Ancona?

La 16^{ma} edizione della Biennale si terrà ad Ancona dal 6 al 9 giugno 2013, in occasione dei 2400 anni dalla fondazione della città ed ospiterà oltre 200 artisti, provenienti da 20 diversi Paesi Europei e dell'Area Mediterranea, che, con le loro opere e performance, animeranno le suggestive mura della Mole Vanvitelliana, sede principale dell'evento.

La Città di Ancona, storico membro di BJCEM, coglie, ospitando la prossima edizione della Biennale, l'occasione unica di accogliere il potenziale creativo di oltre 200 giovani artisti, promuovendo lo scambio e l'incontro tra artisti emergenti che, con il loro intervento, contribuiranno a sviluppare il dinamismo del territorio.

L'attenzione alla creatività in tutte le sue forme e la volontà di creare nuove opportunità per i giovani artisti del bacino del Mediterraneo sono due dei pilastri fondanti della Biennale, da cui deriva l'impegno a garantire non solo la presenza delle opere ma degli artisti stessi, nel tentativo di contribuire a superare i problemi legati alla mobilità degli individui in un'area segnata da diversi conflitti; tema a cui BJCEM, la Città di Ancona e le Istituzioni locali sono particolarmente sensibili.

Proprio per dare continuità all'indagine sull'identità del Mediterraneo, sulle nuove generazioni e sulle pratiche artistiche giovanili, in occasione di Ancona la Biennale assumerà un nuovo nome: Mediterranea 16. Young Artists Biennial.

L'altra importante novità che caratterizzerà l'edizione di Ancona è l'introduzione di un team internazionale di giovani curatori che selezioneranno gli artisti che prenderanno parte all'evento, suddivisi secondo le seguenti discipline artistiche: Arti Visive, Arti Performative, Arti Applicate, Gastronomia, Musica, Cinema e Letteratura.

Infine, Segreto: questa la parola chiave per una Biennale che vuole indagare il non detto, il rimosso, il non esplicitato, che sta nei fondali dei nostri porti, soprattutto ideali. Ma anche il segreto come materia costitutiva della complicità e dell'intesa, come mistero da svelare e da comprendere, come luogo magico in cui alberga la materia costitutiva dei sogni.

Mediterranea 16 – Biennale Giovani Artisti è un evento promosso da BJCEM ed organizzato dal Comune di Ancona e dalla Regione Marche in partenariato con il Fondo Mole Vanvitelliana, la Fondazione Teatro delle Muse, il Teatro Stabile delle Marche, la Fondazione Marche Cinema Multimedia, l'Amat, l'Arci Ancona, l'Associazione Inteatro,

Bjcem Aisbl
Cortile del Maglio
Via Andreis 18 int. 18/c
10152 Torino Italia
www.bjcem.org



l'Associazione Nie Wiem, l'Associazione White Fish Tank, la Galleria
Quattrocentometriquadri, l'Istituto Poliarte, la Società Cooperativa Artes.
